

Cronaca - *ACEA ottiene il Marchio Storico di Interesse Nazionale: da Roma un riconoscimento che rafforza identità e Made in Italy*

Roma - 02 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Per ACEA, nata a Roma nel 1909 e oggi protagonista tra i maggiori operatori infrastrutturali italiani, arriva l'iscrizione nel Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale. Un riconoscimento che premia 117 anni di storia industriale, continuità produttiva, radicamento territoriale e capacità di innovare guardando al futuro.**

ACEA conquista un riconoscimento che ha un valore simbolico, industriale e istituzionale insieme. L'iscrizione nel Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale certifica infatti la solidità di un percorso imprenditoriale che attraversa oltre un secolo di storia italiana e rilancia il ruolo dell'azienda nel panorama del Made in Italy. Per il gruppo, nato a Roma nel 1909 come AEM, Azienda Elettrica Municipale, si tratta di un passaggio importante anche sul piano dell'identità. ACEA affonda le proprie radici nella storia della Capitale, dove nacque per gestire l'illuminazione cittadina, e oggi si presenta come una delle principali realtà infrastrutturali del Paese, con una presenza sempre più ampia anche sui mercati internazionali. Il riconoscimento di Marchio Storico di Interesse Nazionale è riservato ai marchi utilizzati in modo continuativo da almeno cinquant'anni e legati a imprese italiane capaci di esprimere una tradizione consolidata di eccellenza. In questo senso, l'iscrizione assume per ACEA un significato che va oltre l'aspetto formale: certifica la continuità produttiva, valorizza il patrimonio storico dell'azienda e rafforza la sua autorevolezza nei confronti di istituzioni, stakeholder e partner. C'è poi un aspetto strategico che non passa inosservato. Poter utilizzare il logo "Italian Historical Trademark" consente ad ACEA di consolidare ulteriormente il proprio posizionamento anche a livello internazionale, mettendo in evidenza il legame tra storia industriale, reputazione e capacità competitiva. In un mercato in cui identità e affidabilità contano sempre di più, il marchio storico diventa anche uno strumento di tutela contro usi impropri e contraffazioni. L'azienda guidata da Fabrizio Palermo arriva a questo traguardo in una fase di crescita. ACEA sottolinea infatti come i risultati del 2025 abbiano evidenziato una realtà in sviluppo, capace di creare valore per gli azionisti, integrare gli obiettivi ESG nella strategia aziendale e valorizzare le persone all'interno di una visione imprenditoriale fondata su disciplina finanziaria, stabilità e prospettiva di lungo periodo. Il riconoscimento ottenuto rafforza dunque una doppia dimensione. Da una parte c'è la memoria di un'impresa che accompagna da 117 anni l'evoluzione di Roma e del sistema infrastrutturale italiano; dall'altra c'è la conferma di una capacità di innovare senza perdere il legame con le proprie origini. È proprio in questo equilibrio tra radici profonde e spinta al futuro che ACEA prova oggi a consolidare la propria immagine di azienda affidabile, moderna e competitiva. Non è un dettaglio, inoltre, che il riconoscimento apra la strada anche a iniziative di valorizzazione

della storia d’impresa, comprese possibili sinergie con progetti culturali e museali. In un tempo in cui la memoria industriale è sempre più parte del racconto economico dei territori, il caso ACEA dimostra come un marchio possa essere non solo un segno distintivo commerciale, ma anche un patrimonio collettivo da tutelare e trasmettere. Da Roma, dunque, arriva un segnale che parla all’intero Paese. Il Marchio Storico di Interesse Nazionale attribuito ad ACEA non celebra soltanto il passato dell’azienda, ma ne rafforza la credibilità nel presente e ne sostiene la proiezione futura. Un attestato che conferma il peso della sua tradizione industriale e il suo posto nella storia economica italiana.

di Maurizio Pizzuto Sabato 02 Maggio 2026